

coinvolge il complesso della struttura tecnica (Aree Specialistiche e Settori) del Servizio progettazione, è stata condotta seguendo apposite procedure, con lo scopo di garantire per tutti gli interventi un elevato standard di qualità della progettazione esecutiva.

A tal fine sono previsti una serie di controlli con lo scopo di:

- confrontare le scelte del progetto esecutivo sviluppato dall'Appaltatore con quelle del progetto definitivo aggiudicato;
- verificare la completezza degli elaborati del progetto esecutivo e la chiarezza del contenuto rispetto alle normative vigenti ed al capitolato;
- verificare il rispetto e recepimento delle eventuali prescrizioni emesse sul progetto in precedenti fasi approvative, fornendo assistenza tecnica nell'eventuale fase di verifica di ottemperanza presso i Ministeri;
- verificare la coerenza interna tra gli elaborati di ogni specifica opera/disciplina e la congruenza tra gli elaborati afferenti diverse opere/discipline;
- verificare la correttezza delle scelte progettuali adottate, in riferimento alle normative vigenti, alle prescrizioni, agli standard progettuali richiesti e/o applicabili.
- verificare l'ammissibilità tecnica e la congruità economica delle varianti eventualmente proposte dall'Appaltatore.

Tale attività di verifica rappresenta inoltre un valido strumento tecnico atto a tenere sotto controllo il costo delle opere durante la fase di progettazione a cura dell'Appaltatore, contrastando l'insorgere di varianti ed evitando così il "recupero" da parte delle Imprese dei ribassi effettuati durante la fase di gara. Un innalzamento della qualità progettuale è infine condizione irrinunciabile per assicurare il controllo dei costi anche in fase di realizzazione delle opere.

Tale procedura, nell'arco del 2005, ha visto l'attivazione e lo sviluppo, di 19 istruttorie su progetti esecutivi per un importo totale a base d'asta di circa 2.990 €/milioni.

Nella tabella riportiamo il dettaglio delle istruttorie attive a dicembre 2005:

ISTRUTTORIE IN CORSO APPALTI INTEGRATI E CONTRAENTI GENERALI					
COMP.	S.S.	ITINERARIO	Estesa (km)	Tipo di Appalto	Importo a Base d'asta (mln €)
TO	337	S.S. 337 "della Val Vigizzo" – Lavori di messa in sicurezza nel tratto compreso tra i km 7,300 e 8,450 (Galleria Palesco)	1,2	Appalto integrato	29,855
VE	14	SS14 "della Venezia Giulia" – Variante di Portogruaro: 4° Lotto 1° Stralcio ed integrazione	2,7	Appalto integrato	18,037
MI	42	S.S. 42 "del Tonale e della Mendola" - Lavori di costruzione del Raccordo di Seriate Nembro Albino Gazaniga 1° Lotto Impianti Tecnologici	2,5	Appalto integrato	15,668
GE	1 bis	S.S. 1 bis "Via Aurelia" - Variante di Sanremo: Completamento tratto da S. Lazzaro a Sanremo centro -	1,5	Appalto integrato	35,893
GE	29	S.S. 29 "del Colle di Cadibona" - Lavori di sistemazione del tratto da Savona al Confine regionale – Lotto 3 fra i Km 133,000 e 138,150 -- Variante all'abitato di Carcare e collina di Vispa	4,3	Appalto integrato	38,650
PG		Lavori relativi sulla Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti Tratto: Terni (loc. S. Carlo) – Confine regionale	10,7	Appalto integrato	170,076
AN	77	SS. 77 Tronco Sfercia - Muccia lotto Sfercia – Collesentino II	3,0	Appalto integrato	64,027
RM	A1 dir 4	A1 Dir. – Collegamento stradale tra l'autostrada A1/Dir. e la SS 4 "Salaria" a Monterotondo Scalo – Bretella Salaria Sud	5,0	Appalto integrato	42,260
AN	73bis	SS 73 bis "di Bocca Trabaria" - Bretella di Urbino da Bivio Borzaga alla località Le Conce - Lotto 2	1,6	Appalto integrato	28,213
BA	96	S.S. 96 "Barese": Tronco Altamura-Matera – Lotto 2 - S.S. 99 "di Matera": Dall'innesto con la S.S. 96 al km 10,150 - Lavori di adeguamento alla sez. III CNR	7,4	Appalto integrato	15,790
BA	96	S.S. 96 "Barese": Tronco Altamura-Matera – Lotto 1 - S.S. 99 "di Matera": Dal km 85,000 (inizio variante di Altamura) al km 81,300 (inn. con la S.S. 99) – Lavori di adeguamento alla sez. III CNR	5,2	Appalto integrato	20,177
BA	16	S.S. 16 "Adriatica": Tronco Foggia-Cerignola – Lavori di ammodernamento del tratto con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto 2: Incoronata - inn. S.S. 161 (dal km 690,000 al km 700,000)	10,0	Appalto integrato	33,370

IL SISTEMA DI
GESTIONE PER LA
QUALITÀ DELLA
PROGETTAZIONE

La Direzione Centrale Progettazione, ha sino ad oggi operato in aderenza alle scelte strategiche aziendali orientate al continuo miglioramento, in termini di efficienza e qualità, dei servizi offerti all'utenza.

L'adozione, sin dal 2003, del Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000 ha contribuito a soddisfare i canoni di competitività e affidabilità, nel rispetto del Codice Etico dell'Azienda, con un'attenzione particolare rivolta sia alla

qualità dei servizi resi, sia alla crescita professionale delle risorse umane, e all'ottimizzazione dei processi.

La corretta applicazione del Sistema è stata, infine, verificata anche dall'Organismo di Certificazione che, dopo una visita nel mese di gennaio 2006, ha espresso parere positivo al mantenimento della certificazione.

STANDARD DI
SICUREZZA NELLA
PROGETTAZIONE DELLE
GALLERIE

La Direzione Centrale Progettazione ha elaborato, nel corso del 2005, le "Linee Guida per la Sicurezza delle Gallerie Stradali". Il documento definisce gli standard realizzativi per le nuove costruzioni e formula una metodologia applicativa di Analisi di Rischio per la valutazione quantitativa del fattore di Rischio di una galleria stradale. L'analisi di rischio presentata è conforme alle indicazioni di cui all'art. 13 della Direttiva Europea 2004/54/CE "Requisiti minimi di Sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea". Questo documento integra le indicazioni della Direttiva Europea con il know how dell'Anas ed è stato alla base della progettazione della Sicurezza nelle gallerie stradali negli interventi di Legge Obiettivo. Le Linee Guida hanno avuto due pareri da parte degli esperti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; il primo relativo alle prescrizioni di tipo impiantistico ed infrastrutturale, il secondo relativo alla metodologia di analisi di rischio. E' prevista una revisione finale con il compito di accogliere quello che emerge dai due pareri.

Con l'entrata in vigore delle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (Decreto Ministeriale del 5 novembre 2001, Gazzetta Ufficiale n°3 del 03 gennaio 2002), della Direttiva Europea 2004/54/CE ed alla luce dei progressi tecnici e scientifici nel campo delle opere in sotterraneo, è stato necessario ridefinire nuove soluzioni progettuali con l'obiettivo di disciplinare la progettazione di gallerie stradali di competenza Anas.

La Direzione Centrale Progettazione, mediante un'apposita circolare, ha individuato un nuovo standard relativo alle sagome interne delle gallerie da applicare alle principali categorie stradali ed ha definito le principali dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire i requisiti di sicurezza delle opere in esercizio.

Per l'identificazione delle sagome sono stato stabiliti standard minimi richiesti e sono stati delineati tutti gli elementi che contribuiscono a determinare le dimensioni interne delle gallerie: pozzetti di raccolta dell'acqua di sversamento in piattaforma, di drenaggio della galleria, dotazioni impiantistiche (segnaletica, comunicazioni, energia, ecc.) oltre che l'altezza minima prevista dal Decreto Ministeriale 5 novembre 2001.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO
TECNICO

La Direzione Progettazione è stata, inoltre, impegnata in attività di supporto tecnico fornito sia all'interno dell'Azienda sia verso le Amministrazioni Pubbliche.

Si ricordano in particolare :

- l'attività svolta con il Servizio Rapporti Istituzionali dell'Anas nell'ambito dei gruppi di lavoro costituiti presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'esame delle tematiche relative alla predisposizione e/o all'aggiornamento di testi normativi concernenti:

- ❑ Garanzia globale dei lavori pubblici ai sensi della legge 109/94;
- ❑ Validazione dei progetti;
- ❑ Regolamento relativo ai Contraenti Generali;
- ❑ Regolamento di Attuazione della Legge 109/94.
- Il supporto tecnico al Servizio Rapporti Istituzionali per tutte le comunicazioni in sede parlamentare inerenti progettazioni di competenza della Direzione.
- L'assistenza di carattere tecnico all'Ufficio Gare e Contratti dell'Anas sia per la redazione di bandi e contratti che per l'espletamento delle gare relative a progettazioni, Appalti Integrati e Contraenti Generali; nonché l'attività nell'ambito delle Commissioni di gara nominate per la verifica delle anomalie.
- L'attività svolta a supporto dell'Ufficio Legale dell'Anas per la fase di istruttoria tecnica dei contenziosi relativi ad interventi di competenza della Direzione; l'attività di consulenza tecnica di parte in vertenze nelle quali Anas SpA è parte in causa.
- L'assistenza di carattere tecnico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulle seguenti tematiche:
 - ❑ predisposizione di analisi di rete a base dell'emanando Atto di indirizzo di cui all'Art. 6 ter del Decreto Legge 30/9/05 convertito in Legge n. 248 del 2 dicembre 05;
 - ❑ valutazione degli effetti sulle infrastrutture stradali delle emanande "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e "Norme per gli interventi di adeguamento delle strade esistenti";
 - ❑ individuazione delle modifiche ed integrazioni al Decreto Ministeriale 190/2002 di attuazione della Legge Obiettivo (Legge 189/2005) in materia di redazione ed approvazione dei progetti e delle varianti nonché di risoluzione delle interferenze.



Tunnel

Autostrade e Trafori

LE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE

La Direzione Centrale Autostrade e Trafori nell'anno 2005 ha regolarmente espletato le attività riferibili ai differenti ambiti di propria competenza.

Le principali risorse rimangono indirizzate all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla rete autostradale in concessione al fine di assicurare la continuità del servizio e l'attuazione dei programmi di ammodernamento e potenziamento della rete, nel rispetto degli obblighi convenzionali.

Le mansioni esercitate risultano estese a tutti i profili del rapporto concessorio in essere: amministrativa, tecnica, legale ed economico finanziaria.

Ulteriori ambiti operativi nei quali la Direzione è stata direttamente impegnata riguardano:

- ▶ gli affidamenti delle aree di servizio sulla rete autostradale in concessione diretta;
- ▶ le procedure connesse agli interventi di Finanza di progetto ex Art. 37 bis della legge 109/94 s.m.i.

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un maggior livello di efficienza e produttività, sono state introdotte nella Direzione Autostrade alcune modifiche organizzative, approvate dal Consiglio d'Amministrazione e contestualmente si è proceduto alla razionalizzazione di procedure interne al fine di ottimizzare i tempi e le risorse a disposizione.

In relazione alle specifiche aree d'intervento si segnalano i seguenti fatti e circostanze rilevanti.

LE CONVENZIONI AUTOSTRADALI

Nell'anno 2005 è proseguito l'iter di aggiornamento quinquennale dei piani finanziari per n. 15 società ai sensi dell'Art. 12 della convenzione alle quali nel 2006 si sono aggiunte altre n. 2 società.

Al riguardo la Direzione ha acquisito, in differenti tempi, le proposte di piano finanziario e ha proceduto alla loro istruttoria. Successivamente il Consiglio d'Amministrazione Anas si è pronunciato sui progetti di piano nel mese di Luglio 2005.

Al fine di acquisire una preventiva condivisione delle scelte di piano da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, allo stesso tempo, risolvere alcune incertezze procedurali, nei mesi di settembre ed ottobre 2005 si sono svolte più riunioni.

Le risultanze degli incontri con il Ministero delle infrastrutture sono state recepite, in larga parte, nella Direttiva Ministeriale del 9 Dicembre 2005.

La predetta Direttiva stabilisce, tra l'altro, integrazioni da apportare all'atto convenzionale per una migliore attuazione del rapporto concessorio, nell'interesse dell'utenza. Il provvedimento ha consentito di pervenire alla fase finale dell'aggiornamento dei piani.

Relativamente alla società Autostrada del Brennero, in data 27 Dicembre 2005, sono divenuti pienamente efficaci, la convenzione aggiuntiva e gli *addendum* stipulati con Anas i quali regolano la risoluzione del contenzioso pendente unitamente alla realizzazione di nuovi investimenti e all'accantonamento "pro-ferrovia" per il finanziamento di un secondo tunnel ferroviario del Brennero.

Nel mese di Dicembre 2005 è stato stipulato tra Anas e le società Autovie Venete S.p.a., Autostrade per l'Italia S.p.a. e Venezia Padova S.p.a., un atto aggiuntivo alle convenzioni vigenti finalizzato a regolare la realizzazione e gestione del Passante Autostradale di Mestre.

Rimane ancora da definire il rapporto con la società Strada dei Parchi S.p.a. in conseguenza del ritardato avvio della gestione il quale ha avuto avvio di fatto dal 1 gennaio 2003 anziché dal 1 Gennaio 2002 come stabilito in sede di gara.

LA GESTIONE DEL
SERVIZIO
AUTOSTRADALE

L'attività della Direzione è stata focalizzata ad accertare la continuità e regolarità del servizio autostradale nelle migliori condizioni di sicurezza e *comfort* per l'utenza.

In ottemperanza alle prescrizioni convenzionali sono stati acquisiti i dati inerenti il livello di qualità delle tratte autostradali.

I dati sullo stato della pavimentazione sono stati riscontrati anche attraverso rilevazioni esperite in proprio.

Attraverso gli Uffici autostradali sono stati poi eseguiti rilievi in loco per accertare l'effettivo stato delle infrastrutture e le modalità d'esecuzione dei lavori in corso.

Gli Uffici tecnici sono stati occupati a verificare la regolarità del servizio autostradale e a seguire la realizzazione dei programmi di ordinaria manutenzione, questi ultimi, divenuti sempre più necessari a seguito del costante incremento dei volumi di traffico.

Le politiche per il miglioramento della qualità eseguite nell'anno dalle concessionarie autostradali hanno prodotto tangibili risultati con riferimento ai seguenti profili:

- ▶ informazione all'utenza;
- ▶ tempi di attesa ai caselli;
- ▶ qualità dei servizi offerti nelle aree di servizio e di sosta;
- ▶ misure per la riduzione dei disagi all'utenza;
- ▶ interventi di miglioramenti ambientali;
- ▶ coordinamento con le forze di P.S. e attività di pronto intervento;

Oltre al miglioramento del livello di *comfort* per l'utenza un aspetto prioritario nei programmi della Direzione Autostrade ha riguardato l'incremento degli standard di

sicurezza e la riduzione del livello d'incidentalità. Operativamente le misure finalizzate al miglioramento della sicurezza autostradale ulteriormente eseguite hanno interessato prevalentemente i seguenti punti:

- ▶ impiego degli Ausiliari del traffico in mansioni rivolte all'assistenza all'utenza, interventi di pronto intervento, presidio del tracciato, intervento in caso di incidenti senza conseguenze alle persone.
- ▶ costante incremento nell'utilizzo di asfalto drenante – fonoassorbente;
- ▶ potenziamento del sistema d'illuminazione, dei pannelli a messaggio variabile, degli investimenti tecnologici;
- ▶ significativo incremento delle installazioni di telecamere per il controllo del traffico.

Le attività nel complesso poste in essere dalle concessionarie autostradali hanno prodotto i seguenti risultati:

- ▶ il tasso d'incidentalità ha subito una riduzione rispetto agli anni precedenti confermando un trend discendente;
- ▶ il tasso di mortalità (n. decessi /100mil. Km percorsi) si è attestato allo 0,57 e risulta in ulteriore flessione rispetto agli anni precedenti. In particolare il numero di decessi sulla rete è passato da 628 nell'anno 2000 a 470 nel 2005;
- ▶ gli interventi per la posa di pavimentazione drenante sono risultati pari a 89,89 mil. Mq., dato superiore del 22% circa sull'anno precedente;
- ▶ il numero di pannelli a messaggio variabile in itinere è passato da n. 886 a n. 1.139 mentre quelli posizionati in entrata sono passati da n. 928 a n. 1.110;
- ▶ gli interventi per la riqualificazione (sostituzione / nuovo impianto) delle barriere di sicurezza hanno subito un significativo incremento. I Km.di spartitraffico metallico riqualificati sono passati da 1.607,56 a 2.091,32 mentre per lo spartitraffico tipo new Jersey i km. riqualificati sono passati da 347,51 a 426,64;
- ▶ il numero di cuspidi oggetto di interventi di protezione è passato da 412 a 633;
- ▶ il numero di interventi specifici per la riduzione dell'incidentalità in punti specifici è passato da 827 a 1.045;
- ▶ sono stati realizzati ulteriori interventi sulla rete consistenti nella chiusura di by-pass con sistemi ad apertura rapida e nella messa in opera di sistemi antiscavalcamiento sui viadotti.

Per assicurare il normale svolgimento del servizio e ridurre gli elementi di disagio alla circolazione la Direzione Autostrade ha diramato alle società numerose disposizioni e raccomandazioni rivolte, tra l'altro, alla gestione degli esodi, alla

gestione dei cantieri di lavoro, alla gestione degli eventi atmosferici o di circostanze eccezionali.

Nei mesi estivi è stata tra l'altro organizzata un'apposita campagna informativa, di concerto con l'associazione Codacons, per assicurare una migliore mobilità e sensibilizzare i gestori delle aree di servizio, durante il periodo festivo.

I PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Sono proseguiti i programmi d'investimento annessi agli atti convenzionali autostradali registrando, in molteplici casi un considerevole recupero rispetto ai tempi stabiliti nei rispettivi piani finanziari. L'accelerazione nella fase realizzativa è riferibile alla progressiva conclusione degli iter procedurali di approvazione.

I lavori posti in essere hanno riguardato, nuovi interventi, manutenzioni straordinarie e interventi di manutenzione programmata. Notevole impulso è stato attribuito anche alla messa in opera di interventi di automazione e innovazione tecnologica. L'accelerazione dei lavori è risultata favorita anche dall'attività istruttoria condotta dalla Direzione Autostrade, sui progetti presentati. Per tale aspetto si riconferma la riduzione dei tempi per il completamento delle procedure e un crescente numero di atti istruiti.

Complessivamente nell'anno 2005 sono stati approvati n. 126 progetti esecutivi e definitivi per un valore totale di €/milioni 1.486.



Grande Raccordo Anulare

Roma